



Prot. n.  
Da citare nella risposta  
Allegati: /

Data  
Risposta al foglio del

**OGGETTO: SO.GE. S.r.l. - A.U.A. per lo stabilimento in Comune di Sansepolcro (AR), Frazione Santa Fiora n. 60. Conferenza di Servizi ex art 14-bis comma 7 e art. 14-ter legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona.  
INDIZIONE per il giorno 08 OTTOBRE 2019**

DIPARTIMENTO ARPAT DI AREZZO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

COMUNE DI SANSEPOLCRO

NUOVE ACQUE S.P.A.

SO.GE. S.r.l.  
[so.ge@pec.it](mailto:so.ge@pec.it)

p.c. SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI  
DELLA VALTIBERINA TOSCANA

Ricordato che:

- In data 30/11/2016, ns. prot. n. AOOGR 2016/492007-A del 02/12/2016, l'Impresa RUBECCHI SNC DI RUBECCHI NEVIO & C., in qualità di gestore dello stabilimento e in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 23/02/2016, ha trasmesso a questo Settore e al SUAP competente per territorio, la richiesta di riapertura del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento in Loc. Falcigiano, 60 - Frazione Santa Fiora, nel Comune di Sansepolcro (**rif. ARAMIS 9897 e SUAP n. 2012/498 e 2013/267**);
- in data 25/07/2017, prot. 371675, l'Impresa SO.GE S.r.l., P.IVA 02202920514, ha comunicato alla Regione Toscana il subentro nella gestione dello stabilimento di cui in oggetto; conseguentemente la Regione Toscana ha provveduto, con atto n. 15362 del 24/10/2017, ad iscrivere l'impresa SO.GE. S.r.l. al numero AR\_140 del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006;
- in data 24/11/2017, con nota acquisita al ns. prot. 109758 del 26/02/2018, SO.GE S.r.l. ha trasmesso al SUAP dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana formale istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente allo stabilimento ubicato in località Santa Fiora, nel Comune di Sansepolcro (AR) (**rif. ARAMIS 23479**);
- con nota del 28/12/2017, SO.GE S.r.l. ha presentato al Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale, istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità.;
- il procedimento di verifica di assoggettabilità si è concluso con Decreto n. 19044 del 29/11/2018 subordinatamente al rispetto di prescrizioni e con l'indicazione di raccomandazioni appositamente formulate;
- con nota AOOGR/563114/P.050.045 del 11/12/2018, alla luce di quanto disposto dal Settore VIA con Decreto n. 19044 del 29/11/2018 al punto 1, quest'ufficio ha richiesto alla Società in oggetto di adeguare/integrare con documentazione e/o planimetrie, l'istanza di AUA, acquisita al ns. prot. 109758 del 26/02/2018;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 13365 in data 10/01/2019 la Società proponente ha



fornito la documentazione di adeguamento alle prescrizioni di cui al Decreto dirigenziale n. 19044 del 29/11/2018 (rif. **ARAMIS 28529 e SUAP: 25/2019**);

- con nota AOOGR/40202/P.050.045 del 28/01/2019 quest'ufficio ha comunicato a SO.GE. S.r.l. una irregolarità negli oneri versati relativamente all'autorizzazione allo scarico;
- con nota 50738 del 01/02/2019 la Società proponente ha presentato quanto richiesto (rif. ARAMIS 28843 e SUAP/2019/102 del 30/01/2019) e conseguentemente si è svolta Conferenza di servizi in modalità sincrona in data 12/03/2019, dal cui Verbale risulta che la documentazione presentata dalla Società è carente sotto alcuni aspetti;
- con nota prot. 199427 del 15/05/2019 (trasmessa dal SUAP il 16/05/2019 prot. 0199760) e nota prot. 0230303 del 06/06/2019 la Società proponente ha presentato quanto richiesto dalla Conferenza, successivamente è pervenuta anche la documentazione inerente il titolo in acustica (prot. reg. 266566 del 05/07/2019);
- Nuove Acque S.p.A. ha trasmesso il proprio parere di competenza (prot. reg. 0223352 del 03/06/2019);
- in data 09/07/2019 si è svolta la seconda Conferenza di Servizi e il relativo procedimento è stato sospeso su richiesta del rappresentante del Proponente, al fine di produrre talune precisazioni;
- le suddette precisazioni sono state anticipate dal rappresentante del consulente con nota acquisita al protocollo in data 19/07/2019 (prot. n. 283494) e trasmesse dal SUAP con nota del 29/07/2019 (prot. reg. n. 294108) conseguentemente si è svolta Conferenza di servizi in modalità sincrona in data 31/07/2019, dal cui Verbale risulta che, alla luce della discussione, i componenti la Conferenza ritengono opportuno condurre approfondimenti sulla proposta effettuata dalla Ditta per il calcolo dell'intensità di pioggia;
- con nota prot. 0306757 del 06/08/2019 è stato trasmesso al Proponente il Verbale della Conferenza;
- con nota prot. 0321088 del 26/08/2019 è stato trasmesso al Proponente l'approfondimento istruttorio di ARPAT sul calcolo dell'intensità di pioggia;
- con nota prot. reg. 337855 del 10/09/2019 sono stati acquisiti i chiarimenti e precisazioni della Società elaborati a seguito degli esiti dell'approfondimento istruttorio di ARPAT;

per tutto quanto sopra,

#### IL DIRIGENTE

VISTI:

la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;  
la L.R. n. 40 del 23/07/2009;  
il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;  
la L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i.;  
il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;  
la L.R. n. 30 del 22/06/2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;  
la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i., in particolare l'art. 5;  
la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016;

- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sul procedimento in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;
- considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);
- ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso mediante partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni coinvolte;



INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti, gli Uffici e le Ditte in indirizzo, per il giorno **08 OTTOBRE 2019** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana - Via Fra' Guittone, 10 - Arezzo, secondo gli orari sotto indicati, per la modifica dell'Autorizzazione unica ambientale alla Ditta:

Denominazione azienda	Comune	Pratica Suap	Protocollo Suap	Data Suap	Tipo Riunione	Ora
SO.GE. S.R.L.	Comune di Sansepolcro				C.d.S.	09:30

A tal fine, si comunica quanto segue:

**OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:**

DITTA	DETERMINAZIONI/VALUTAZIONI TECNICHE su	Richiesto a
SO.GE. S.R.L.	<ol style="list-style-type: none"> <li>Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;</li> <li>Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali, meteoriche e domestiche, fuori pubblica fognatura e in pubblica fognatura (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);</li> <li>Comunicazione in materia di rifiuti;</li> <li>Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447.</li> </ol>	ARPAT  Azienda USL Toscana Sud Est  Comune di Sansepolcro  Nuove Acque S.p.A.

La **relativa documentazione** deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato D.P.R.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

Se presente un NUOVO SCARICO in corpo idrico superficiale, si invita il SUAP a informare l'impresa sulla eventuale necessità di richiedere alla Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e protezione civile – Ufficio Genio civile competente per territorio l'eventuale autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'immissione del nuovo scarico in corpo idrico superficiale.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal



D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

- per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Il referente per la presente è Michela Pezzato – tel. 055/4382768  
Il funzionario responsabile di PO è Paola Scartoni - tel. 055/4382756

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Simona Migliorini)